TOULOUSE-LAUTREC OSPITE D'ONORE ALLA VILLA REALE DI MONZA

TOULOUSE-LAUTREC OSPITE D'ONORE ALLA VILLA REALE DI MONZA

IlViaggiatoreMagazine-Villa Reale-Monza-Monza Brianza

La "mostra Toulouse-Lautrec **la Ville Lumière"**, ricca di ben **150 opere** provenienti **dall'Herakleidon Museum di Atene**, costituisce un'intrigante opportunità per vivere le suggestive atmosfere ricreate da sapienti restauri nella fastosa villa progettata dal **Piermarini** su commissione di **Maria Teresa d'Austria**. Nei vari sontuosi saloni, cornice perfetta per un percorso museale a sorpresa ricco di imprevedibili scorci, si snoda l'esposizione di litografie, parte più consistente delle opere in mostra, di manifesti pubblicitari, di disegni a matita e a penna, d'acquerelli, di illustrazioni per giornali.

Per materializzare suggestioni **fin de siècle** e ricrearne le atmosfere **bohémienne**, non mancano arredi d'epoca, filmati che fanno da leit motiv insieme a musiche struggenti e soprattutto fotografie di grandi dimensioni. **Henri de Toulouse**, di stirpe aristocratica che affondava le radici nel Medioevo cavalleresco, ma dal fisico infelice e sofferente era attratto dalla fotografia, l'allora avveniristica musa, ma non amava scattare, adorava invece farsi ritrarre da amici inventando scenografie dove poneva se stesso in situazioni dissacranti e irriverenti, per "épater les bourgeois", all'insegna di una giocosa autoironia.

IlViaggiatoreMagazine-Il manifesto che raffigura Aristide Bruant nel suo cabaret-Villa Reale-Monza-Monza Brianza

La mostra di Toulouse Lautrec sviluppata in undici sezioni

Ora come allora, l'arte può diventare lo strumento vincente per superare l'emarginazione e l'isolamento indotti da una tara disabilitante come la sua e anche una mostra d'arte può assurgere a piacevole processo catartico, per tutti.
Undici sono le sezioni in cui si sgrana la mostra. Preceduta da un passaggio introduttivo che presenta l'artista e la sua **Belle Epoque**, la prima sezione porta il titolo "**Lo studio dell'incisione e la tecnica della litografia**" ed esemplifica il processo creativo che ha portato a "**Pour Toi!**" la litografia dove l'artista ritrae il suo parente compositore **Desiré Dihau,** colto mentre suona il fagotto nell'orchestra dell'Opera.

Le tre sezioni che seguono riguardano la caratterizzazione a scopo pubblicitario di noti personaggi, protagonisti della vita notturna parigina, la celebre stella del cabaret **Jane Avril**, il cantautore cabarettista **Aristide Bruant** e **Yvette Guilbert**, la "fine dicitrice" dai lunghi guanti neri.
Sua è la voce stentorea che risuona in una rarissima incisione di **"A l'hotel du numero trois"**.

IlViaggiatoreMagazine-Toulouse-Lautrec indossa gli abiti della cantante Jane

Avril-Villa Reale-Monza-Monza Brianza

Una delle sezioni dedicata al Moulin Rouge e agli spettacoli parigini

La quinta sezione ospita **I disegni dall'adolescenza alla maturità**, dove sono tratteggiate silhouettes in atteggiamenti insoliti, schizzi di personaggi e soprattutto caricature.
A seguire, **Le riviste satiriche**, i famosi **journaux humoristiques** che, spopolavano tra i lettori con vignette a sfondo sociale, politico, spesso anarchico, sfruttando il gossip e la caricatura.

Dedicata a **Il Moulin Rouge e gli spettacoli parigini** è la settima sezione, con litografie realizzate per la raccolta **Le café-concert** o altre più impegnative dedicate alle tragedie greche o ai concerti all'Opéra. "Non importa quale sia lo spettacolo, diceva, a teatro sto sempre bene".
Nell'ottava sezione, **Cavalli e cavalieri**, è raccolto il mondo idealizzato della sua infanzia in cui il padre, conte Alphonse, amava dedicarsi a lunghe passeggiate a cavallo e a battute di caccia con il falcone. Attività a Lautrec precluse, per sempre. Sarà l'amato **pony Philibert,** a tirare il suo calessino per le vie di Parigi, quando all'ultimo le forze l'abbandonarono.

IlViaggiatoreMagazine-La gigantografia dell'immagine di Toulouse-Lautrec al lavoro-Villa Reale-Monza-Monza Brianza

Le donne protagoniste della vita di Toulouse

Da **Libri e collaborazioni editoriali**, che costituisce la nona sezione, esce l'aspetto indomito del carattere dell'artista, imprevedibilmente legato alla realtà e alle nuove tecnologie della riproduzione a stampa. La vita notturna a **Montmartre** tra caffè, cabaret e assenzio, sembra infondesse nuova vita alla sua apprezzata attività lavorativa che svolgeva puntualmente, con lucidità e insospettabile energia.
Sue sono le litografie per la copertina e le illustrazioni di **Au Pied du Sinaï** di **George Clemenceau**, futuro presidente della Repubblica francese, descrizione, spesso tinta di umor nero, della vita delle comunità ebraiche nei vari paesi.

Nella decima sezione intitolata **La Revue Blanche** si accenna alle frequentazioni con la vita sociale parigina, intellettuali, mecenati, scrittori, poeti, editori che gravitavano intorno alla famosa rivista nata nel 1895. L'ultima, immancabile sezione è dedicata a **Toulouse e le donne**.

IlViaggiatoreMagazine-Al crepuscolo la vista dell'ingresso a Villa Reale-Monza-Monza Brianza

Uno sguardo ironico sui costumi parigini di fine secolo

Vi traspare sia lo sguardo ironico su balli e spettacoli parigini fin de siècle, fatti di luci, risa e applausi, sia l'evocazione di un amore impossibile per la misteriosa

passeggera incontrata durante una traversata in nave, ma anche l'indagine affettuosa dei retroscena quotidiani di cantanti, attrici e soprattutto prostitute, in cui la "sensualità forzata" e la "seduzione professionale", lasciano il posto a "passioni represse e solitudine".

Una sorta di "ridi pagliaccio" nelle maisons closes vicine all'Opéra o nei bordelli, ovvero au bord de l'eau. **La Senna**, appunto.
Lo spettacolo, nello spettacolo, di cui **Stefano Zuffi** ha splendidamente curato la realizzazione è stato prodotto e organizzato, in perfetta sinergia con **Nuova Villa Reale di Monza**, da **Arthemisia** che ha edito anche l'esaustivo catalogo.
In cartellone fino al 29 settembre.

Testo e foto di Maria Luisa Bonivento

LEGGI ANCHE:

http://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/una-parigi-per-ricominciare-a-sognare/